



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 188 del 17/12/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2010, n. 2735

Ex comprensorio di Riforma Fondiaria Lecce - Art.13 L.R. n.20/99 e s.m.i.: alienazione, a mezzo di pubblico incanto, di lotti di terreno edificabile siti nella borgata Boncore agro di Nardò (LE). Affidamento procedure all'Ufficio Contratti ed Appalti dell'Assessorato Affari Generali. 2° incanto.

L'Assessore alle Risorse Agrolimentari sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del "Servizio Riforma Fondiaria", confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, premette che:

- con Legge Regionale 18.06.1993, n. 9, articolo 35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con Legge Regionale 4.07.1997 n° 18 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 20.01.1999 n°. 5 è stato istituito il "Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.", ora Servizio ;
- con Legge Regionale 30.06.1999 n° 20 e successive modifiche ed integrazioni sono state disciplinate le procedure di assegnazione e vendita dei beni di riforma fondiaria e per le dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n° 225 del 28 ottobre 1997 è stato approvato il piano di liquidazione dell'ex E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 31 maggio 2001 n° 14, articolo 45, detto E.R.S.A.P. è stato dichiarato estinto e si è disposta l'acquisizione al Demanio e Patrimonio della Regione di tutti i suoi beni mobili ed immobili, nonché la successione in ogni rapporto giuridico attivo e passivo non esaurito;
- Con D.G.R. n. 1181 del 17/07/2007, esecutiva come per Legge, il dott. Giuseppe Mauro FERRO è stato nominato Dirigente Responsabile ad interim del "Settore Riforma Fondiaria -Ufficio Stralcio ex ERSAP", rinominato "Servizio" con D.G.R. n. 1444/2008.
- Con D.G.R. n. 1351 del 28/07/2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30/07/2009, è stato deliberato il cambio di denominazione da "Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP" a "Servizio Riforma Fondiaria".

Riferisce che il Servizio in parola, con la collaborazione delle proprie Strutture Provinciali, sta procedendo alla esatta individuazione di tutti i beni immobili di riforma (terreni, fabbricati, opere, ecc.), non fruibili per esigenze proprie della Regione né per altri usi pubblici, da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per la loro eventuale alienazione, ai sensi del combinato disposto del citato art. 7 L.R. n. 30/2002 e dell'art. 24 della L.R. 26 Aprile 1995 n. 27.

Con deliberazione n. 282 del 14/03/2006, avente ad oggetto: "Art. 13 L.R. 20/99: alienazione, a mezzo pubblico incanto, di n. 74 beni immobili ex ERSAP non di pubblico generale interesse -1° stralcio -

Affidamento procedure all'Assessorato agli Affari Generali -Settore Contratti e Appalti -" che qui si intende integralmente richiamata e trascritta -la Giunta Regionale pro tempore ha provveduto a dichiararli non fruibili per esigenze regionali ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 13 comma 1 della L.R. n. 20/99 e articolo 24 comma 2 della L.R. n. 27/95, incaricando l'Ufficio Contratti e Appalti del Settore Affari Generali affinché, con la collaborazione degli Uffici del Servizio Riforma Fondiaria, espletasse le necessarie procedure di gara pubblica.

Che il predetto Settore Affari Generali, oggi Servizio, con Determinazione Dirigenziale n. 50 del 10/03/2009 avente ad oggetto: "alienazione di n. 35 suoli in località "Boncore" siti in agro di Nardò (LE), ai sensi della L.R. n. 20 del 30/06/1999 e s. m. e i.-Indizione di Asta Pubblica ai sensi dell'articolo 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23/05/1924"-anch'essa da intendersi integralmente richiamata e trascritta - ha provveduto a bandire l'incanto per l'alienazione di 35 suoli di dimensioni e destinazione urbanistica varie.

Che in data 29 maggio 2009, -giusto apposito verbale di gara, allegato alla Determinazione n. 104 del 24/06/2009 del Dirigente del Servizio Affari Generali P.O. Appalti CEE - avente oggetto: "Asta Pubblica indetta ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n.827 del 23/05/1924 per l'alienazione di n.35 suoli in località "Boncore" siti in agro di Nardò (LE). Aggiudicazione", si è regolarmente proceduto all'espletamento dell'incanto e dalle sue risultanze sono stati aggiudicati solo 19 suoli contraddistinti con i lotti n.ri 2-3-6-7-10-12-25-28-31-32-33-34-46-51-52-64-116-123-124, mentre non sono state presentate offerte per 16 suoli contraddistinti con i lotti n.ri 29-35-37-47-48-49-50-96-97-104-108-111-114-115-126-127.

Che, in ragione di quanto innanzi, si rende necessario provvedere a bandire nuovo incanto per l'alienazione dei 16 suoli risultati non aggiudicati in sede di prima gara.

Tenuto conto delle condizioni di mercato della zona in esame, caratterizzata da notevole offerta di fabbricati e suoli simili, ed al fine di agevolare la vendita dei suoli residui, il Servizio Riforma Fondiaria ha evidenziato la necessità effettuare un ribasso d'asta proponendo una riduzione del 10% sui precedenti valori attribuiti dall'Agenzia del Territorio di Lecce.

Che applicando tale ribasso i prezzi di vendita dei lotti residui vengono rideterminati come di seguito:

Evidenza che -rientrando la cessione dei suoli nelle disposizioni previste dal comma 1 articolo 13 della citata Legge Regionale n. 20 del 30 giugno 1999 e s. m. e i. -la Giunta Regionale può disporre la vendita a mezzo di pubblico incanto con le modalità e le procedure previste dagli articoli 26, 27, 28 e 29 della citata L.R. n. 27/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Che, ai sensi e per gli effetti degli articolo 22 e seguenti della L.R. n. 2/97 e successive modificazioni ed integrazioni, alla vendita degli immobili dovrà provvedere l'Ufficio Contratti ed Appalti dell'Assessorato Affari Generali che si avvarrà della collaborazione del Servizio Riforma Fondiaria e delle sue Strutture periferiche provinciali.

Che, infine, i terreni costituenti i lotti in oggetto, non risultano interessati da costruzioni abusive, così come attestato dal verbale di sopralluogo effettuato da funzionari della Struttura Riforma Fondiaria di Lecce in data 05/11/2010.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spese e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Acquisito in atti il parere favorevole del Comitato Tecnico Consultivo previsto dall' art.2 della L.R. n.18/1997;

Per tutto quanto innanzi l'Assessore relatore, sulla base delle predette risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 ed in quanto espressamente previsto dal citato IV c. dell'art.12, L.R. 20/99.

#### LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della Struttura Provinciale di Riforma di Lecce e dal Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria.

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella narrativa.
- Di disporre l'alienazione dei 16 suoli contraddistinti con i lotti n.ri 29 -35 -37-47 -48 -49 - 50 -96 - 97 - 104 -108 -111 - 114 -115 -126 -127 descritti nella tabella in narrativa, mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica, con offerte segrete relative a ciascuno dei lotti, in aumento sui corrispondenti prezzi base d'asta, ai sensi del medesimo art. 13 comma 1 della Legge Regionale n. 20/1999 e dell'art. 27 comma 1 della Legge Regionale n. 27/95 e dell'articolo 11 della Legge 386/76.

- Di ritenere congruo e quindi autorizzare il ribasso d'asta del 10% rispetto ai valori a suo tempo stabiliti dalla competente Agenzia Del Territorio di Lecce.
- Di stabilire infine, che alla vendita degli immobili in parola provvederà l'Ufficio Contratti ed Appalti del Servizio Affari Generali con la collaborazione e del Servizio Riforma Fondiaria e della Struttura Provinciale di Riforma di Lecce.
- Di stabilire che detta cessione interviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile oggi versa con eventuali accessori, oneri e pesi inerenti.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola

---